

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 90 - In III. pagina Cent. 80 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 settembre a 31 dicembre 1894
LIRE 5.25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Il famoso monopolio degli alcoli

Da fonte autorevolissima si conferma che il Governo non presenterà alcun monopolio degli alcoli, ma che l'on. Boselli sottoporà all'esame del consiglio dei ministri quattro progetti di monopolio per tre categorie di redditi.

Per i danneggiati italiani nel Brasile

Il Governo brasiliano, forse informato dell'intenzione dell'Italia di mandare una squadra al di là dell'Atlantico - intenzione molto problematica - ha notificato alla Consola che i reclami di alcuni cittadini italiani nel Brasile per danni subiti durante gli ultimi avvenimenti brasiliani, saranno sottoposti ad esame presso una speciale commissione, e, se tali reclami risulteranno fondati, il Governo indennizzerà i danneggiati, come ha già fatto per altri reclami di cittadini italiani.

Per sciogliere i Municipi

Il Ministero dell'interno ha informato i Prefetti che, dopo l'ultima proroga di 45 giorni accordata ai Comuni per la revisione delle liste elettorali, non si debbono accordare altre proroghe, ma sciogliere quei Municipi che non si saranno conformati alle prescrizioni della legge.

Altre corazzate che saranno demolite

Oltre alle corazzate « Maria Adelaide », « Roma » e « Venezia », saranno demolite anche le corazzate « Palestro » e « Principe Amedeo ».

L'on. Morin, ministro della marina, è deciso a sbarazzare la R. marina di tutte le navi, che non possono rendere reali servizi né in guerra né in pace.

Le somme, che si ricaveranno dalla vendita dei materiali, serviranno per aumentare i fondi per la ricostruzione del naviglio.

Il Principe di Napoli ed il Duca di Genova

Si dice che il Principe di Napoli andrà a stabilirsi a Palermo verso i primi del 1895.
A Napoli andrebbe a stabilirsi il Duca di Genova o il Conte di Torino.

L'ONOREVOLE LUZZATTI A FERMO

Col titolo - *Un nobile apostolato* - l'Ordine di Ancona pubblica la seguente corrispondenza da Fermo:

« Fermo, 1 settembre 1894.
L'on. comm. Luigi Luzzatti stamani ha visitato il Municipio, ricevuto dal ff. di sindaco signor Anzidei, e la nostra Cassa di Risparmio.

« Giungono continuamente rappresentanze delle Società operaie, che hanno fatto adesione al Congresso. Le vie principali e la piazza Vittorio Emanuele sono imbandierate e si nota un'insolita animazione di gente essendo molti i forestieri intervenuti.

« Alle 12 precise l'on. Luzzatti, preceduto dalla banda musicale di M. Granaro e da parecchie società cittadine e del circondario colle loro bandiere, è circondato dal presidente della Banca cooperativa operaia conte G. Vinci, dal presidente della Società operaia di M. S. avv. Riccardo Murri, dal vice presidente del Consiglio provinciale comm. Monti, dal ff. di Sindaco e da altre notabilità cittadine, entra nel teatro dell'Aquila, ove ha inogo il Congresso.

« La folla lo ha già occupato e dai palchi son molte le signore e signorine che attendono ansiose di udire l'inspirata parola di quest'apostolo della cooperazione.

« Dietro al tavolo occupato dal Luzzatti e dai summentovati signori si dispongono le predette società.

« Le due prime file di poltrone in platea sono occupate dai rappresentanti le 44 Società operaie intervenute al Congresso. Al tavolo della stampa sono i corrispondenti della Tribuna, Gazzetta dell'Emilia, Resto del Carlino ed... il vostro Julio.

« Prende primo la parola il presidente della Banca e presenta il comm. Luzzatti, noto economista, protettore degli operai, propugnatore, apostolo del principio di cooperazione, e lo saluta ringraziandolo di aver accettato l'invito; saluta e ringrazia da parte della Banca

le autorità civili e militari, i congressisti, i rappresentanti la stampa.

« Accennato quindi ai vantaggi che dalla nascente istituzione si ripromettono, afferma esser sicuro della riuscita mediante l'aiuto e il patrocinio del Luzzatti. Chiude con un augurio di rigoglioso avvenire alla nascente Banca Cooperativa. Una salva di applausi accoglie le accorte parole del conte Vinci.

« Segue il presidente dell'operaia per portare anch'egli il saluto suo all'uomo illustre che ci onora di sua presenza, e alle rappresentanze convenute.

« Dice quanto la Società operaia s'è adoperata per questa Banca Cooperativa, alla cui formazione essa concorse col terzo dei suoi capitali, istituito al quale non potrà a meno di sorriderle la fortuna se il Luzzatti lo prenderà a proteggere, e di questo caldamente lo prega a nome dei soci operai. E' applaudito unanimemente.

« Battimani fragorosi e ben meritati vengono fatti al ragioniere Agostino Persani, direttore della Banca stessa, che con brevi ed accorte parole dichiara innanzi tutto di provare piena soddisfazione nel veder effettuato quel progetto già da tempo vagheggiato e per cui lavorarono indefessamente tutti coloro che la attuale Banca Cooperativa presidono e dirigono.

« La sua modestia non gli fece accennare quanta parte attiva e disinteressata egli vi abbia avuto e vi abbia - giacchè fu egli stesso ad impiantarla - ma si limitò in quella vece a segnalare solamente l'opera solerte degli impiegati.

E s'alza l'on. Luzzatti.
Questa è proprio l'occasione in che della tirannia dello spazio non solo io ma ciascuno abbia a dolersi.

La parola del Luzzatti, franca, sincera, come proprio sale dal cuore alle labbra non poteva essere per nostri operai, per tutti i precati, più convincente.

La sua dottrina in materia economica è così vasta, così profonda che non pure bisogna restarne meravigliati, ma il suo eloquio è talmente facile, alla portata di tutti e nel tempo stesso così persuasivo da sentirsi attratti verso lui e costretti ad accettare con pieno convincimento le sue conclusioni. E questa parola semplice, ma bella più che altra mai, noi l'udimmo oggi per un'ora e un quarto e l'ascoltammo attentamente parlare, a traverso di verità inconcusse e dalle quali trapelava mai sempre l'uomo dotto e del sentir retto, del progetto attuabilissimo, se egli, come ne fece promessa, lo prenderà a cuore e coll'aiuto suo efficacissimo somministrerà tutti quegli aiuti, tutte quelle norme che al prefisso scopo mirino per condurvi direttamente.

Applausi unanimi fragorosi l'interrompevano sovente, quando appunto l'animo suo gentile

e nobile si rivelava della fluida parola. Io l'amo l'operaio, egli ha detto, e mai ho a lui fornito villi consigli, mai gli ho taciuto il vero sebbene, come dice il poeta, sapessi di forte agrume. Io l'amo perchè sono 30 anni che vivo con lui in comunione di vita e lavoro. E non si peritava di dire francamente: l'operaio moderno alza la testa perchè sente l'annuncio di redenzione. No, è inutile illudersi. Salvatore del popolo altri non può essere che la virtù del popolo stesso. Così man mano adentravasi nel tema della conferenza, molto si diffondeva intorno alla Cassa pensioni per la vecchiaia facendo rilevare come nella sera della vita quando debbesi apparecchiare la mente ai mesti pensieri della tomba, l'operaio impossibilitato al lavoro e senza risparmi sia costretto a mendicare un pane, o essere a carico dei parenti o finire i suoi giorni in uno ospizio.

Amarezze terribili l'andano allora il suo cuore, i quali dovette provare il Re Lear descritto alla Shakespearo che egli segue servendosi di confronto col povero vecchio operaio. Quanti Re Lear! esclama. Se non credessero in Dio rifugio degli animi buoni finirebbero la loro vita con la bestemmia. Quindi dimostra la necessità di istituire la Cassa per la vecchiaia, giacchè non basta che le Società Operaie di M. S. provvedano ai casi di malattia. Viene a parlare infine della natura e dello scopo della istituita Banca Cooperativa tra le Società di M. S. confederate proponendo all'approvazione l'ordine del giorno seguente:

« Il popolo di Fermo adunato in libero Consiglio per festeggiare il trentesimo anniversario della Società Operaia con l'intervento dei Sodalizi di M. S. della Provincia, esprime al Governo e al Parlamento il voto che al più presto si costituisca la Cassa Nazionale di assicurazione a confronto della vecchiaia degli operai e dei contadini, al fine di integrare con la sua provvida efficacia l'insufficiente effetto dei loro risparmi tesoreggiati alle Società di M. S.

E intanto i delegati di questa Società presenti al Conio nell'intento di preparare i loro fraterni Sodalizi a fruire dei vantaggi della Cassa Nazionale, ne deliberano la riforma degli ordinamenti secondo i principi tecnici che insegnano a separare i contributi per l'assicurazione delle malattie da quelli per l'assicurazione della vecchiaia, affidando lo studio di siffatte salutari iniziative alla Banca Cooperativa di Fermo, sull'esempio di ciò che fecero, fra gli altri, gli operai di Cremona, ai quali mandano un fraterno saluto.

Inoltre considerando che le Società di M. S. non possono con pienezza di effetti sostituirsi alle Banche Cooperative, anche in omaggio al principio della divisione delle funzioni nei diversi organismi economici popolari, e sentendosi sempre più vivo il bisogno di sottrarre il popolo delle campagne e delle città

alle mordenti usure e di agevolare ad esso credito produttivo con le più dolci ragioni d'interesse, deliberano:

« 1. Che le Società di M. S. debbano rinunciare alle operazioni dei piccoli prestiti trasferendole alla Banca Cooperativa Operaia Ferrmana, alla quale si associeranno facendosi rappresentare dai loro delegati.

« 2. Che ad accrescerne i mezzi, una parte dei capitali delle Società di M. S. confederate in questa opera redentrice, secondo una proporzione da stabilirsi, si affidi a mutui fruttiferi alla Banca Cooperativa.

« 3. Che ogni socio iscritto a sodalizio di M. S. abbia titolo, anche senza essere azionista della Banca, a chiederle il fido, e che della sua attitudine ad ottenerlo sia giudice principale la Società di M. S. alla quale appartiene, e il cui Consiglio funzionerà come un locale Comitato di sconto.

« Per tal modo la Banca Cooperativa Operaia Ferrmana, col metodo federale, divenuta l'equa distributrice e moltiplicatrice del credito popolare e agrario nel territorio del quale è centro, con l'aiuto invocato della Cassa di Risparmio e della Congregazione di Carità, la quale contribuendo alle pensioni della vecchiaia dei lavoratori, secondo la vocazione del secolo nostro, deve intendere a preparare la trasformazione della carità che prostra nella previdenza che eleva, si avvierà a fortificare il mutuo soccorso, a promuovere sodalizi cooperativi, ai quali si affidano le speranze dei nostri lavoratori.

« Fermo, 1° settembre 1894 »
L'ordine del giorno fu votato fra entusiastiche approvazioni.

Una ovazione cordiale di simpatia e d'ammirazione fu fatta all'illustre uomo nella fine del suo dire.

L'ordine del giorno fu posto ai voti, chiedendo il suffragio di tutti nella prima e nell'ultima parte, mentre nella seconda e nella terza si richiese soltanto quello dei signori rappresentanti, e venne interamente approvato all'unanimità.

Su proposta da ultimo dell'avv. Del Bello fu acclamato l'egregio comm. presidente onorario della Commissione ordinatrice del nuovo Statuto della Banca.

I Luzzatti ringraziava accettando e motivava la sua accettazione da questo solo che l'ambito onore fa riscontro un onere gravissimo ed egli per abitudine agli oneri non si rifiuta giammai.

Applausi lunghi interminati posero fine alla simpatica riunione.

Ore 5,30 - E' giunto l'on. Cavallotti ricevuto alla barriera di Porta Romana da parecchie società cittadine e del circondario. E' ospite di casa Murri. Tanto Cavallotti che Luzzatti si recheranno a teatro ove oltre al Divorzamento di Sardou, si rappresenta la Figlia di Itefe del Cavallotti stesso.

Hermann obbedì.

« Troppo forte! troppo forte! - grugni il diplomatico - Uno si soffiò il naso per darsi un certo contegno, e non per suonar la tromba per dire a tutto l'universo: « Eccomi, son qua, guardatemi! »

Hermann ripose il moccichino in tasca.

« Ora, - riprese Spurzeim, - sbadiglia un poco stirando le braccia ed entra come senza accorgertene nel boschetto, mostrando d'andare in cerca di nidi di merli o di nocciuole.

Quando il docile Hermann fu nel centro del boschetto, il conte Spurzeim guardò intorno a sé con precauzione.

« Quale aria avea? - domandò.

« Della noia, come sempre, - rispose Hermann.

« Ah dunque s'annoia, quella bella fanciulla!

« Molto, signor conte.

« Io cerco però di rendermi piacevole, - disse Spurzeim grattandosi l'orecchio con la mano sinistra, come faceva il conte di Bernsorf, ambasciatore di Prussia, al congresso di Karlsbad.

Hermann, interrompendolo, gli disse con franchezza:

« Signor conte, voi l'annoiate.

« Come, furfante! - gridò Spurzeim.

Hermann s'inclinò con rispetto.

« Faccio il mio rapporto, - egli disse.

« Andiamo, andiamo, è giusto - fece il conte.

« La storia racconta che il servo di Orazio Walpole diceva spesso al suo padrone che era stupido come un'oca. T'impegno di non giungere a tanto; ma, pel bene del ser-

vizio, ci vuole una certa libertà di parola. Il mio caro nipote, del resto, è più giovane di me, è a lui naturalmente che corre il dovere di divertire la sua futura.

« Vostro nipote l'annoia, - disse risoluto Hermann.

« Eh! eh! eh! - fece Spurzeim, - il fatto è che ai nostri giorni la gioventù non sa più divertire le donne. Ma la toletta, ma il lusso che circonda la nostra giovinetta?

« Che volete, signor conte, tutto questo l'annoia.

« Diavolo! diavolo! Dunque, questa fanciulla non ha un buon carattere! Come! gli onori che le fa rendere dai vassalli, quella pioggia di fiori?

Hermann alzò le braccia al cielo.

« I vostri fiori l'annoiano più di tutto il resto, - signor conte!

Il conte giunse le mani sullo stomaco. Si ricordava che al congresso di Troppau, un diplomatico a lui noto aveva fatto quel gesto significativo.

« È cosa grave, - mormorò egli, - eccessivamente grave! E Rosenthal?

« Signor barone, - rispose Hermann, - si corica ad ora molto tarda da qualche tempo, perchè resta a guardare le finestre della contessa Lenor.

In rinvincita, si alza di gran mattino ed il primo canto del gallo lo ritrova al suo posto a contemplare sempre le finestre della contessa Lenor. Ovunque la contessa va, il signor barone la segue.

Spurzeim cercò nella sua memoria quel segno o quel gesto che il signor Pozzo di Borgo

costumava fare per attestare il suo cattivo umore. Non trovando questo prezioso particolare ne' suoi ricordi, si lasciò la cocchia come il signor di Nesselrode.

« E ciò continua dal mattino sino alla sera, - continuò Hermann. - E pare che il signor barone non sia come la signorina, e che questo mestiere non l'annoia.

« Ah! - disse il conte aggrottando le sopracciglia, - credo che il furfante abbia proprio la parola per ridere.

« Faccio il mio rapporto, - replicò Hermann con bonomia.

Spurzeim si ricordò a proposito che il signor Pozzo di Borgo usava accarezzarsi il mento nelle difficili circostanze. Ciò gli fece piacere ed egli si accarezzò il mento.

« Bisogna affrettare il matrimonio, - pensò egli ad alta voce; - non vo' perdere i tesori di diplomazia che ho speso per quest' affare. - Hermann!

« Signor conte?

« Abbandoniamo ciò che concerne la fidanzata di mio nipote e tracciamo qui una linea di profonda demarcazione per confondere le cose. Hai veduto i fratelli Braun?

« I fratelli Braun, - rispose Hermann, - hanno dietro di loro un centinaio di selvaggi, ed essi sono ben determinati a rompere il collo a chiunque vorrà aumentare il prezzo e toglier loro la casa dello Sparren.

« Rompere il collo! - ripeté Spurzeim, che avea fatto il giro di tutte le smorfie diplomatiche e che ritornò francamente al buon risolino di Voltaire. - E forse un po' troppo! Non abbiamo bisogno che di spaventare il com-

pratore. Ma si son veduti storicamente fatti simili, e la diplomazia, come tutte le cose umane, sorpassa talvolta la meta. L'uomo forte se ne lava le mani e dice: È una sventura! - Che hai saputo sull'acquirente?

« Ho saputo che il signor conte non s'era ingannato: il compratore è appunto quel ser Hlob di Stoccarda, il quale si è alloggiato al villaggio di Mung colla signora Barbel sua sposa.

« Quanto v'ha offerto?

« Ottantamila talleri.

« Centomila scudi, denaro di Francia! - esclamò il più abile dei diplomatici.

E si fregò dolcemente le mani.

« Hermann, amico mio, - ripres'egli - tracciamo una seconda linea di demarcazione, qui, per serbare sempre lo spirito libero e netto. Passiamo dal concreto all'astratto: io ti farò una lezione di teoria. Talleyrand, mio illustre amico, avea formato così vari diplomatici che a bella prima erano più storditi di te. Tu cominci a possedere un po' i principii elementari della diplomazia. Continuiamo. La diplomazia applicata alla vita intima si rivolge talvolta ai due atti più importanti della vita. Quali sono questi due atti?

« Bere e mangiare, perbacco! - rispose Hermann, dopo aver meditato per qualche tempo.

« Ereditare e sposare, - rettificò Spurzeim con enfasi. - Intendimi bene: oggi lavoreremo per questi due atti, matrimonio e successione.

Il nostro strumento diplomatico pel matrimonio è quella ragazza che abbiamo portata con noi da Ramberga. Il nostro strumento diplomatico per la successione è il tiro fattoci dai fratelli Braun. Capisci?

(Continua)

APPENDICE 47
del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO
di
PAOLO FÉVAL

PARTE SECONDA Il Castello di Rosenthal

L'universo intero sa bene che i diplomatici sono usi a trovare delle parole molto profonde. Fin dalla sua più tenera giovinezza, il conte Spurzeim cercava una parola che avesse potuto opporre alla famosa sentenza di Talleyrand: « La lingua è stata data all'uomo per dissimulare il suo pensiero. » Egli non l'aveva ancora trovata; ma qua e là trovava delle massime d'un valore secondario che potevano ricompensarlo dei suoi sforzi.

Così gli alchimisti del medio evo, correndo dietro alla pietra filosofale, mettevano per caso la mano ora sull'emetico, ora sulla polvere da sparo, ora su qualche altra cosa.

Hermann s'era fermato sulla posizione d'un soldato disarmato.

« Soffiati il naso! - gli ordinò il conte.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

I dispacci ci annunziano che i due uomini politici furono entrambi vivamente applauditi e accolti dovunque con manifestazioni simpatiche.

Da Torino

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)
Torino, 4.

Ad un'epoca di torpore e di calma è successo un periodo di agitazione e di feste: i vari partiti politici si animano, discutono, a mezzo dei loro giornali, delle nuove liste elettorali e delle elezioni di novembre.

Bisogna notare che qui i liberali sono divisi in due parti che possono portare nelle liste l'una circa 6 mila elettori, l'altra 4 mila, mentre i clericali ne avranno 5 mila compatti e disciplinati; per ultimo vi sono i socialisti, circa 2 mila, che non influiscono nulla sulle elezioni.

I presenti dati sono tolti dai risultati delle ultime elezioni comunali, ove vinsero la prima sezione dei liberali ed i clericali in parte.

Presentemente questi ultimi sono in festa per il Congresso Eucaristico, tenuto oggi con immenso concorso di cittadini o con grande pompa; parteciparono circa 50 vescovi italiani ed esteri.

Un esito felicissimo ebbe pure il 26° congresso del Club Alpino; più di 360 furono i convitati al bauchetto quivi tenutosi, presieduto dal Duca degli Abruzzi che, invitato dal Re, tenne il discorso d'apertura.

Si ebbero fuochi artificiali sul monte dei Capuccini - sede del nostro Club Alpino - e musica e cori in onore dei congressisti.

Giovedì 3 settembre i soci intraprenderanno la salita del Gran Paradiso (m. 4061).

I congressisti esteri ebbero in dono una magnifica guida di Torino, appena uscita alla luce, ed una monografia alpina.

Abbiamo, infine, pendente innanzi al Tribunale Penale un processo ai socialisti di qui e precisamente al direttore del giornale del partito per istigazione a delinquere.

Gli avvocati della difesa, con l'aiuto dell'on. Berenini, tentarono, ma invano finora, di salvare gli imputati.

Siccome dall'aula è stato espulso il pubblico, protestando uscirono pure gli avvocati e gli imputati.

Il Tribunale quindi cominciò a condannare i tre avvocati di Torino e l'on. Berenini a L. 100 di multa ciascuno; presto avremo la sentenza.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Inghilterra

Ressmann e Dal Verme

Ci telegrafano da Londra: Il comm. Ressmann partirà tra giorni per Parigi. Anche il generale Dal Verme è sulle mosse di lasciare l'Inghilterra. Egli andrà, a quanto si dice, a Roma.

Qui nessuno crede alle smentite ufficiali relativamente allo scopo delle gite di Ressmann e Dal Verme in Inghilterra. Né l'uno né l'altro, ma specialmente il Ressmann, hanno qui affari personali. Infatti il comm. Ressmann è appena due o tre volte uscito dalla sua abitazione e sempre per fare delle visite a personaggi ufficiali.

Visite alle navi in costruzione
Il capo dell'ammiraglio ha visitato in questi giorni le navi da battaglia che si trovano in costruzione nei diversi cantieri navali dell'Inghilterra, per rendersi un conto esatto dello stato dei lavori e per prendere, si dice, dei provvedimenti allo scopo di sollecitarli.

Nuova torpedine

A Portsmouth si esprimerà tra poco una nuova specie di torpedine sottomarina.

Belgio

Expulsione d'anarchici

Abbiamo da Bruxelles: La polizia di Bruxelles ha presentato al ministro dell'interno una lista di 45 anarchici stranieri, domiciliati nel Belgio, che dovrebbero essere espulsi, perchè giudicati pericolosi.

Tunisia

Commemorazioni

Riceviamo da Tunisi: Questa colonia italiana si dispone a celebrare quest'anno con grandi feste la data del 20 settembre, ma si sta già organizzando un piano più grandioso per commemorare il 25° anniversario della occupazione di Roma, nel 1895.

Sbarco di materiali da guerra

Navi francesi continuano a sbarcare qui grandi quantità di materiali da guerra, munizioni e cannoni. È facile capire a che cosa tutto ciò debba servire.

Regna la più febbrile attività nelle zone militari francesi verso la frontiera della Tripolitania.

Aumento di popolazione

Durante il primo semestre del 1894 la colonia italiana nella Tunisia è aumentata di

1630 persone, quasi tutte emigrate direttamente dall'Italia e parte da Marsiglia.

Germania

Prestiti comunali e provinciali

Abbiamo da Berlino: Si annunzia che il Governo italiano ha formalmente assicurato il Governo germanico che presenterà in novembre un progetto per modificare l'emendamento Antonelli relativo ai prestiti comunali e provinciali.

Cortese fra Imperatori

Si dice che l'Imperatore di Germania, in occasione della recente malattia dello Czar, gli abbia scritto diverse lettere, alle quali lo Czar avrebbe risposto in termini assai cordiali.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 4. — Stasera continua l'estrema debolezza nel conte di Parigi. Credesi che soccomba improvvisamente per sincope.

LONDRA, 5. — A mezzogiorno il conte di Parigi è molto abbattuto. Trovasi in un sopore quasi costante. Apre raramente gli occhi. Conserva tuttavia la conoscenza. Credesi che la sua fine sia prossima.

LONDRA, 5. — Ore cinque. Nessun miglioramento notasi nello stato del conte di Parigi. Egli vive ancora, ma aumenta sempre più la sua debolezza.

Il duca d'Aosta si recò oggi a Stowe-house per prendere notizie dell'infermo.

LONDRA, 5. — Ore sette. Continua l'aggravamento del conte di Parigi, che non parla più, ma mantiene la coscienza.

LONDRA, 4. — Un yacht che faceva una escursione si capovolse nella baia di Morecambe; 20 persone rimasero annegate.

VIENNA, 5. — Le manovre di cavalleria, che dovevano farsi nella Gallizia orientale, sono state rinviate.

BUDAPEST, 5. — 1200 operai della fabbrica d'armi si sono messi in sciopero; chiedono un aumento di salario.

BUDAPEST, 5. — La direzione della fabbrica d'armi ungherese conferì con una deputazione di operai scioperanti, ottenendo di riprendere domani il lavoro.

MADRID, 5. — Il sultano gradì la nomina, proposta il 13 agosto, del marchese Potestati quale ministro di Spagna a Costantinopoli.

CETTIGNE, 5. — Il Sultano ha conferito il grand'ordine dell'Osmania al principe Mirko secondo figlio di Nikita.

TANGERI, 4. — I kabili dei dintorni di Denmat al nord-est del Marocco sono insorti ed hanno saccheggiato Denmat, Mallah ed altre località uccidendo gli israeliti. I kabili di Erhanma, Jeman e Witanm assediato alcune città del Marocco.

Temesi che le guarnigioni siano impotenti a resistervi.

Cronaca dell'Anarchia

Livorno 5.

Gli assassini di Bandi

La Camera di Consiglio ha oggi compiuta l'istruttoria sull'assassinio di Giuseppe Bandi. Gli atti furono trasmessi alla Procura generale.

Le conclusioni sarebbero che il Lucchesi fu riconosciuto autore materiale del delitto; Rosolini e Romati gli istigatori dell'assassinio. L'ordinanza dichiara non farsi luogo per insufficienza di indizi contro Giuseppe Matteucci, imputato di aver favorito la fuga di Lucchesi.

Il processo si farà fuori di Livorno (probabilmente a Firenze) per suspicione.

Scoperta di cospirazione anarchica

Il giorno 7 corr. verrà eseguita la prima spedizione di anarchici di Livorno, destinati al domicilio coatto.

Continuano gli arresti e le perquisizioni.

La nostra polizia ha scoperto, perquisendo, le fila di una vasta cospirazione anarchica, avente relazioni con l'Italia e con l'estero.

In seguito alle perquisizioni eseguite e agli arresti fatti, le nostre autorità avrebbero raccolte sicure prove che l'attentato commesso nello stabilimento Pancaldi fu opera di una vasta cospirazione anarchica.

Intanto procede l'istruttoria iniziata contro Aristide Colli, presunto autore dell'attentato stesso.

E si assicura che nuovi arresti sono imminenti.

Arrestati messi in libertà

Ancona, 5.

I diversi arrestati dell'altra sera, sospetti di avere lanciato la bomba nella birreria Cagnucci, vennero tutti messi in libertà, perchè riconosciute persone debbono incapaci di commettere simili malvagità.

Come al solito la questura indaga per trovare i veri autori dell'attentato, ma ormai sarà cosa difficile.

Ufficiali nickilisti

Pietroburgo, 5.

Oltre al capitano di stato maggiore Saizoff, condannato già a 15 anni di deportazione in Siberia, arrestaronsi in questi giorni altri ufficiali che partecipavano ad un complotto per uccidere lo Czar durante le grandi manovre, che furono improvvisamente sospese.

Fra gli arrestati che saranno giudicati segretamente, vi sono due colonnelli, un maggiore e un capitano.

Cronaca del Regno

ROMA

Una fabbrica di monete false - Sequestro e arresti. — Si è scoperta una fabbrica di monete false di nichel da 20 centesimi e di doppioni da due soldi di rame. Si trovarono crogiuoli, acidi, stampe e zinco. Furono arrestati due fabbricatori e varie donne, una delle quali ha tentato di gettare un pacchetto in un condotto.

Cento e sedici anni! — È morta all'ospedale di Sant'Antonio una donna, certa Teresa Di Pietro, che contava la bellezza di centosedici anni.

Era nativa di Sora di Campagna e fino a qualche anno fa aveva lavorato da sarta.

Era vedova: quasi non occorre dirlo. Due anni fa le capitò la disgrazia di cadere e rompersi l'osso della coscia sinistra. Portata all'ospedale, dopo alcuni mesi ne uscì perfettamente guarita.

Il pavimento di una sala che sprofonda. — Giunge notizia da Viterbo essersi colà sprofondato improvvisamente il pavimento di una sala in cui si trovavano riuniti a pranzo i cantanti della Cappella Sistina. Tra i feriti più gravi si trovano il prof. Capocci ed il professore Moreschi; il primo versa in pericolo di vita, il secondo, non ostante la gravità delle ferite riportate, ha voluto ritornare subito a Roma.

TORINO

I drammi dell'amore - La vendetta di una tradita. — Pia Allasia, una simpatica ragazza, avendo saputo che il suo seduttore, un droghiere per nome Vidino da cui aveva avuto una bambina, arrivava dal suo viaggio di nozze, lo attese alla stazione e lo ferì vicino all'ingluine con un coltello, quindi cercava di colpirla al petto colla stessa arma; ma fu impedita da una guardia rimanendo ferita solamente ad un dito.

Il seduttore colla sposa e colla suocera in preda al massimo spavento salirono in carrozza.

La ferita è leggera.

LUCCA

Orribile tragedia - Uccisione della propria famiglia. — A Barga, paesello del nostro distretto, ieri sera certo Marchi Giovanni, chiamati i figli e la moglie in luogo appartato, li uccideva a colpi di rivoltella e quindi davasi alla fuga.

Dicesi che il Marchi fosse da tempo affetto da alienazione mentale.

NUORO

La uccisione di un bandito - Dimostrazione ai carabinieri. — Segnalovi una brillante operazione compiuta dai nostri carabinieri. Questa mattina sull'alba, una pattuglia composta di due carabinieri e del brigadiere riusciva ad attoniare una capanna di pastori dentro la quale si era rifugiato il terribile brigante Barattu, latitante da molto tempo per omicidi.

Si avanzò il brigadiere solo, colla carabina spianata, intimandogli l'arresto.

Il bandito rispose con due fucilate che sfiorarono il bravo brigadiere e uccisero un povero asinello che pascolava.

Allora i militi fecero fuoco, riuscendo a colpire in un braccio il bandito, che continuava, malgrado la ferita, a sparare, finché una palla lo colpì in fronte facendolo cadere riverso.

La popolazione, avvertita, accolse con una dimostrazione di simpatia i coraggiosi soldati.

TRAPANI

Disordini alla Favignana. — Al reclutamento della Favignana avvennero disordini, protestando i condannati contro il pane fornito dall'appaltatore.

Avendo l'autorità immediatamente provveduto, l'ordine si è presto ristabilito. I coatti rimasero sempre tranquilli.

Un colonnello di fanteria per ordine del generale Mirri si è recato sul luogo per riferire sullo stato delle cose.

Un'associazione di malfattori scoperta - arresti e sequestri. — L'autorità di pubblica sicurezza ha scoperto un'associazione di malfattori, ch'era riuscita a estendere la sua opera nell'intera provincia commettendovi finora impunemente numerosi delitti.

Si fecero parecchi arresti e si sequestrarono i botini di parecchi furti e rapine, e delle armi e munizioni.

L'associazione si era resa responsabile negli ultimi mesi, non solo di rapine ma anche di omicidi.

Gli arrestati sono 9 di già identificati, gli altri sono attivamente ricercati dalla forza pubblica.

L'importante scoperta impedì il ricatto di un giovane proprietario.

La cittadinanza applaudì all'operato dell'autorità.

Scuola Industriale di Vicenza

Vedi IV. pagina

Educatore Femminile di Bassano (Veneto)

Vedi IV. pagina

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Camposampiero, 5. - (a. s.) - Ospitale Civile. — Tra le varie e molteplici opere pie, delle quali va adorno questo capoluogo di distretto è da annoverarsi tanto per importanza, quanto per utilità pubblica l'Ospitale Civile, che conta ormai una media giornaliera di circa 150 ammalati.

Tale istituto fu fondato mercè la munificenza e la filantropia di un solo cittadino, Cosma Pietro, il quale, ancor in vita, ne dettò le leggi generali che anche oggi lo reggono e lo governano.

Una lapide commemorativa posta nel vestibolo del vasto fabbricato tramanda il suo nome, additandolo alla riconoscenza dei posteri.

Qui l'ordine regna sovrano, tutto è bene disposto e le sale (opera del valente ingegnere sig. Perazzolo cav. Antonio) sono ammirate per la loro bella disposizione, ampiezza e salubrità. Tutti poi i ritrovati della scienza moderna sono sapientemente messi in pratica, e non si trascura nulla affinché l'istituto si mantenga sempre all'altezza dei tempi e sia degno della fama che gode presso il pubblico.

Gli ammalati vi affluiscono da ogni parte, attratti dal servizio interno che sotto ogni aspetto non potrebbe essere migliore, e dalle cure materne e gentili, cure delle quali è oggetto ogni ricoverato da parte non solo degli inservienti e delle Suore Dorotee, le quali con abnegazione ammirabile dedicano tutte se stesse a vantaggio dell'umanità sofferente, ma sibbene anche del Cappellano-Curato, che colla sua dolce affabilità ne solleva e conforta gli abbattuti ed avviliti animi.

Medico curante è lo zelantissimo sig. Zangrandi dott. Gaetano, che nella parte di alta chirurgia è assistito dal distinto prof. Alessio di Padova.

Ogni cosa procede regolarmente, e ciò torna di somma lode al Consiglio d'Amministrazione, del quale sono anima e vita i signori Mogno cav. Benedetto, presidente, e Callegari Giuseppe, segretario. Questi due esimii signori hanno sempre lavorato e lavorano a tutt'uomo per l'incremento ed il perfezionamento dell'opera pia, alla quale tanto meritatamente sono preposti.

Essi possono ben andarne orgogliosi, poichè l'Ospitale Civile di Camposampiero è giunto ad una meta, meta che nei primordi della sua fondazione era follia sperar.

CRONACA DELLA CITTA'

Un'adunanza importante.

L'altra sera assistemmo alla riunione dei Comitati di studio e negozio tenutasi presso la Camera di Lavoro.

Invero ci confortò assai il numeroso intervento di questi signori, circa 250, che pare vogliono sul serio farsi vivi e proclamare ad alta voce i loro diritti.

Presiedeva l'adunanza l'egregio prof. Ugolino Ugolini che trattò sull'importanza, sui vantaggi derivanti da una bene intesa organizzazione.

Esposse come sulla Camera di Lavoro, deve sparire quella diffidenza, quell'ostentazione che moltissimi su questa hanno, credendola un covo di politicanti, mentre presso questa nuova istituzione dei tempi nostri viene unicamente trattato l'interesse morale e materiale del dipendente di fronte agli arbitri e, diciamo pure, al modo poco umano che moltissimi principali di negozio, capi stabilimenti e capi aziende commerciali trattano questi.

Le parole del prof. Ugolini furono accolte con battimani.

Addiventati alla nomina dei capi-sezione riuscirono eletti i signori Bevilacqua, Sacchetto, Barbieri e Visentini.

Ed è su questi nomi che noi facciamo affidamento, sapendoli elementi addatti per dar principio a quel lavoro serio e coscienzioso che mirar deve al miglioramento, in partibus magari, di una numerosa classe di lavoratori che finora s'è dimostrata priva di qualsiasi vigore per propugnare i propri interessi.

Sappiamo che purtroppo non poche saranno le difficoltà cui si andrà incontro, specialmente per la vergognosa apatia che da noi impera, e per la mancanza di volontà di far del bene da parte di molti fra i signori principali.

Una delle importanti questioni da risolversi è indubbiamente quella del riposo festivo.

Su tale questione ebbimo occasione di parlarne e per parte nostra, com'è nostro dovere trattandosi di cosa giusta, daremo tutto l'appoggio per vedere una buona volta definita una controversia, altre volte trattata, che rende P. d. ova inferiore a tante Città d'Italia che hanno già adottato il riposo festivo fra tutti gli esercenti, esempio recente Venezia.

Sappiamo che nella settimana ventura sarà un'altra adunanza di questa sezione presso la Camera del Lavoro.

Torneremo sull'argomento.

La gita a Milano.

In vista dello straordinario concorso di viaggiatori col treno speciale in partenza da Padova alle ore 7.20 del giorno 8, l'amministrazione ferroviaria, per evitare ritardi al treno stesso, ha saggiamente disposto che la vendita dei biglietti cominci due giorni prima, e cioè dalla mattina del giorno 6 fino a 5 minuti prima della partenza del treno speciale del giorno 8.

Sarà quindi prudente acquistare i biglietti il giorno 6 oppure il giorno 7.

Ricordiamo ai nostri lettori che il biglietto andata e ritorno da Padova a Milano, valevole 6 giorni, costa L. 15.15 in seconda e L. 9.80 in terza classe.

Regolamento sul ciclismo.

Possiamo in via assoluta affermare che la notizia data ieri nella cronaca del Veneto sopra probabili nuove disposizioni relative alla circolazione dei velocipedi che avrebbe prese la Giunta nella seduta di ieri l'altro è del tutto infondata di ogni fondamento di verità, non essendosi in detta seduta parlato affatto di biciclette.

Club degli Ignoranti.

Riceviamo e pubblichiamo con piacere la seguente notizia:

Il Club degli Ignoranti di Venezia e Padova in occasione della gita del due corrente a Teolo, fecero pervenire alla Congregazione di Carità a mezzo dell'assessore in luogo - sig. Antonio De' Giacomi - la generosa offerta di L. 50 a favore dei poveri.

La Congregazione riconoscentissima, rende pubblici ringraziamenti a quei signori per cui certamente il motto *Charitas*, che distingue la loro unione, non è parola vana.

Una grande funzione al Santo.

Sabato prossimo venturo, ricorrendo la festa della Natività di Maria Vergine, verrà eseguita nella Basilica di Sant'Antonio della Cappella diretta dal maestro Tebaldini cav. Giovanni una Messa del maestro Tomadini.

Un desiderio.

Riceviamo: Preg. sig. Direttore del COMUNE. Prego la S. V. Preg. a voler inserire nel suo giornale quanto segue:

LETTERA APERTA AL VESCOVO Monsignore,

La S. V. Rev. ma ordina ogni anno ai R. Parrocchi di tenere il così detto Esame in Quaresima con grave danno delle scuole e dei maestri. Ora le scuole sono terminate ed i ragazzi vanno ozioso per le strade con pregiudizio dell'anima e del corpo. Non potrebbe la S. V. Rev. prescrivere invece in questa stagione?

Lo faccia, e soddisferà al desiderio di tante famiglie e di tutti i maestri.

Con la massima riverenza

Dev. mo

Un interessato

Sempre investimenti.

Ieri alla ore 12.12, mentre certo Rossini Antonio fu Giuseppe, di anni 66, passeggiava tranquillamente lungo la via Morisri, un ciclista lo investiva improvvisamente, ferendolo non lievemente in diverse parti del corpo.

Il valoroso ciclista, con la massima indifferenza saliva in arcioni lasciando il povero vecchio senza soccorso.

Bella carità davvero!

X

Poche ore dopo, un altro ciclista, Brigo Alessandro di Giovanni d'anni 19, abitante al Bassanello, proveniente da via S. Bernardino e diretto a S. Bartolomeo, faceva la svolta senza suonare il campanello.

Trovandosi in quel momento di passaggio certo Oste Riccardo di Luigi, di anni 13, abitante in via Pensio n. 1534, veniva investito fortemente e gettato a terra.

Il povero ragazzo nella caduta riportava una contusione al braccio destro ed all'angolo destro. Condotta dalla guardia municipale Biadoli Luigi, alla farmacia Poli, quel farmacista gli prestò i primi rimedi.

Il ciclista venne dalla guardia stessa posto in contravvenzione.

I microbi e la scienza.

La nuova scoperta per la guarigione della tisi ha destato l'attenzione e l'ammirazione degli scienziati ed ha commosso di viva speranza tutta la numerosa falange degli ammalati e di quelli che, col cuore straziato, vedono i loro cari spegnersi lentamente, giorno per giorno, senza nulla poter fare per salvarli. E questa volta la scoperta è proprio vera e autentica, perchè assodata e comprovata da numerosi e strepitosi successi.

Questo nuovo ritrovato è preparato dal pro. Gaetano La Farina, valentissimo chimico di Palermo (via Tornieri, 65) e consiste in un potente antisettico, secondo la formole della Bandiera, che uccide i microbi senza pun-

Intaccare l'organismo umano. Sottoposto all'esame del consiglio medico, dopo molti esperimenti, è stato riconosciuto l'unico medicamento, che, finalmente, la scienza possa offrire con successo contro la tubercolosi.

La sua azione è pronta, enérgica, rapidissima, si che moltissimi ammalati di tisi, anche al secondo e terzo stadio, curati col farmaco del prof. La Farina, accusarono tosto un notevole miglioramento nelle condizioni generali; la febbre diminuì gradatamente e poi scomparve del tutto; ritornò l'appetito, aumentarono le forze, la respirazione si fece libera, e in breve volger di tempo essi guarirono completamente. E risultati dei pari splendidi si sono ottenuti anche in varie affezioni di petto, bronchiti, catarri polmonali, ecc., si che il professore La Farina non sa più come rispondere alle infinite richieste del suo specifico, che gli pervengono da tutte le parti.

Quali immensi progressi ha portato nella medicina lo studio dei microbi!

Per la tisi.

Il primo colpo di tosse mal curata è quasi sempre il primo passo all'etisia.

Or volendo prevenire questa terribile infermità bisogna usare l'Antibacillare Garofalo, vendibile presso le principali Farmacie del Regno e presso l'inventore professore Salvatore Garofalo in Palermo, Piazza Visita Poveri N. 5, al prezzo di L. 5 la bottiglia, franco di spese.

Esigere la firma sulle bottiglie e guardarsi dalle falsificazioni. 423

Gli spaventevoli particolari degli incendi in America

25 CITTÀ DISTRUTTE e 1500 morti

Ecco i particolari che sui tremendi incendi avvenuti nelle foreste del Minnesota e del Wisconsin mandano direttamente all'edizione francese del *New York Herald*.

A Hinckley, più di duecento persone sono perite nelle fiamme.

Gli abitanti vedendo la loro città avvolta dalle fiamme scapparono nei boschi e siccome erano questi che avevano propagato l'incendio, così si deve credere vi siano moltissime vittime.

La campagna a vista d'occhio è un oceano di fiamme.

Un treno vicino a Hinckley fu circondato dalle fiamme e dovette essere abbandonato. I viaggiatori fuggendo furono per la maggior parte bruciati.

Si trovarono sulla via delle fila di cadaveri: l'una era composta di 24 morti e l'altra di 12.

Il rimanente dei viaggiatori si rifugiò in mezzo alle acque fangose delle valli, circondate dal fuoco.

Un altro telegramma annunzia che il numero dei morti è spaventevole. Si crede che siano più di 500. Le perdite si elevano a una spaventevole cifra di milioni di dollari.

Le città seguenti sono distrutte: Hinckley, Sandstone, Sandstone Junction, Pokeyama, Shuuklake, Missioncreek.

Fra venerdì mattina e domenica sera, le città di Baromette, Cumberland, Granite Lake, Pineville, Comstock, Forest City, Spooner, Cadott, vennero quasi completamente distrutte.

Nel Minnesota le città di Hinckley, Sheellake, Pokeyama, Sandstone, Cromwell, vennero rase al suolo.

Le contee Kenerbee, Carlton, furono anch'esse distrutte.

Hinckley, una prospera città di 1700 abitanti, venne sorpresa dalle fiamme prima che si potesse dare l'allarme.

Gli ultimi disastri fanno ascendere la mortalità, che però non può ancora calcolarsi accuratamente, 1500 persone e si teme che i danni superino i 12 milioni di dollari.

L'incendio di 1200 miglia quadrate, popolata da 59 mila abitanti, venne devastata dalla furia rabbiosa delle fiamme, che tutto avvolgevano colla rapidità e l'impeto di un uragano.

Il fuoco fu opera di incendiari.

La pioggia sparse parzialmente gli incendi dell'ovest.

Alcune foreste di New-York attualmente bruciano.

Temesi che il fuoco guadagni la regione del petrolio nella Pensilvania.

FOSFATO THOMAS

della rinomata e brevettata marca

H. & E. ALBERT di Londra

Superfosfati S. Gobain e Belga

e quant'altro è necessario per la concimazione razionale dei terreni

DEPOSITO
presso la Ditta Giacomo Maschio - Padova

652 P

Lagni del pubblico.

Abbiamo ricevuto da un egregio nostro amico una letterina di protesta per l'invulso sistema di rivendere le cartelle delle Obbligazioni del Prorato Bevilacqua La Masa a prezzi elevati, mentre vi sono banchieri che le vendono a prezzi ribassatissimi.

Assunte informazioni in proposito abbiamo potuto constatare che è verissimo che quel rivenditore smercia le sue cartelle a L. 9.75 l'una, ma è altrettanto vero che a suo tempo quello spaccio tabacchi lo acquistò dai fratelli Casaretto a quel prezzo.

L'eclissi del 15.

L'eclissi del 15 sarà lunare, debolissima, poiché non comprenderà che due decimi del disco di Solene. Essa comincerà a due ore del mattino e sarà visibile fino quasi al tramonto della luna, che si effettuerà verso le cinque e mezzo.

Dopo due settimane, e precisamente il 29, si produrrà una bella eclissi totale di sole; ma non ne fruiranno che gli abitanti del Sud d'Asia, d'Africa e d'Australia.

Nel Madagascar essa apparirà talmente completa da allarmare, senza dubbio, quei poveri Hovas, che in fatto di superstizioni danno dei punti ai cinesi stessi.

Al nostro Tribunale.

Ieri si svolse al nostro Tribunale il processo contro certi Schiavon Antonio, Carlo e Giovanni, imputati di essersi nella sera del 9 agosto, ribellati con minacce, alle guardie di P. S. Dal Compare e Monetti, in via Cavarere, perchè invitati a cessare di far baccano nella stessa via.

Nella colluttazione che seguì, essi ferirono la guardia Dal Compare con una graffiatura alla mano sinistra.

Il processo venne svolto sotto la presidenza del cav. Panunzio; Pubblico Ministero cav. Muttoni.

Gli accusati erano difesi dall'avv. Bizzarini, il quale seppe con la sua forbita arringa scagionare gli accusati lodando nel tempo stesso il contegno delle guardie.

Il Tribunale, tenuto conto delle ragioni esposte dalla difesa, condannava lo Schiavon Antonio a giorni 23 e Carlo a giorni 17 di reclusione; il terzo venne assolto.

In questura.

Sappiamo che con ordine improvvisamente emanato il vice-brigadiere Balan, comandante la squadra mobile della guardia di città, venne fatto passare alla stazione di oltrefiume.

Ancora della disgrazia d'ieri.

Sappiamo che da parte della P. S. si sta facendo un'inchiesta per assodare a chi spetta la responsabilità della grave disgrazia d'ieri.

Sappiamo altresì che se risulterà doversi attribuire il grave fatto a colpa di qualcuno, verrà contro di questi proceduto a rigore di legge.

La ruota della corriera venne ritirata per esaminarla.

Disgrazia o scherzo?

Alla ore 6 di stamattina le guardie di P. S. in Riviera S. Agostino rinvennero sul ciglio del Bacchiglione un cappellino da signora con una lettera sigillata senza indirizzo.

Non sappiamo ancora se trattasi di una disgrazia oppure di uno scherzo.

La lettera, aperta all'Ufficio di P. S., portava la firma di certa Claudia Martinago di Treviso e nella quale avverte di suicidarsi per sofferenze.

Incendio.

A Stanghella, l'altra sera, sviluppavasi un incendio in un casolare di proprietà di certo Garavello Antonio, cagionandovi un danno di L. 800 circa.

L'origine del fuoco ritenesi causata dalla fermentazione del fieno.

Arresto.

Ieri sera le guardie municipali arrestarono certo Baiardo Antonio, perchè molestava i passanti chiedendo a questi con arroganza la elemosina.

Dai RR. Carabinieri d'Este venne arrestato, dietro mandato di cattura, certo Crespin Giuseppe di Antonio, d'anni 44, facchino, impu-

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

Ieri sera alla prima del *Boccaccio* pubblico abbastanza numeroso e scelto.

La celebre operetta del Suppè fu data con una sentuosità, con un colorito, con una precisione veramente eccezionali.

Gli applausi e le richieste di bis cominciarono alla famosa serenata ed alla congiura e si succedettero poi vivi ed insistenti per tutto il corso dell'operetta.

Tutti gli artisti erano a posto e furono applauditissimi.

Diamo per oggi il primo posto alla signora Adele Marchesi, il debutto della quale fu felicissimo.

La signora Marchesi è un'artista che ha bel timbro di voce franca e gradita. Fu una *Fiammella* gentile e corretta.

Della Lanzi non occorre parlare; essa è un *Boccaccio* ammirato.

A queste due egregie artiste furono degni compagni negli applausi la signora Fanny Canto, il baritone Vittorio Lanzi, i buffi Bernardi, Marone e Petroni.

Anche i cori, per la unità di voci, furono ammirati.

Una lode speciale tributiamo, anche al direttore d'orchestra per la esecuzione veramente corretta, che lasciò risaltarne vieppiù i pregi artistici di questa vecchia, ma sempre bella operetta.

Stasera il *Boccaccio* si replica.

Quanto prima avremo una bella operetta - grande novità per Padova: *Il Marchese del Ortolano*.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — La Compagnia italiana di Operette comiche, diretta da CIRO SCOGNAMIGLIO rappresenterà:

BOCCACCIO

Ore 20.45 (8 3/4).

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 6 settembre 1894.

Roma 5		Parigi 5	
Rendita contanti	90,72	Rendita fr. 3 0/0	101,70
Rendita per fine	90,72	Idem 3 0/0 perp.	104,17
Banca Generale	43,--	Idem 4 1/2 0/0	109,85
Credito mobiliare	123,--	Idem ital. 5 0/0	82,63
Credito Acqu. Pisa	1090,--	Cambio s. Londra	25,17
Azioni Immobiliare	20,--	Consolidati inglesi	102,68
Parigi a 3 mesi	—	Obbligazioni lomb.	313,25
Parigi a 6 mesi	—	Cambio Italia	10,12
Milano 5		Rendita turca	24,85
Rendita lt. contanti	90,87	Banca di Parigi	670,--
Idem fine	90,87	Tunisi nuovo	492,--
Azioni Mediterranea	482,--	Egiziano 6 0/0	514,07
Lazio Rossi	1332,--	Rendita ungherese	98 3/8
Colonatico Cantoni	380,--	Rendita spagnuola	68 3/8
Navigatione generale	241,--	Banca Ottomana	640,62
Raffineria Zuccheri	192,--	Credito fondiario	958,--
Savvenzioni	6,--	Azioni Suez	2890,--
Società Veneta	20,--	Azioni Panama	111,75
Obbligaz. merid.	303,--	Ferrovie meridionali	538,--
nuove 3 0/0	274,--	Prestito russo	89,50
Francia a vista	111,35	Prestito portoghese	24,50
Londra a 3 mesi	27,90		
Berlino a vista	187,90		
Venezia 5		Vienna 5	
Rendita italiana	90,85	Rend. in carta	98,70
Azioni Banca Veneta	203,--	in argento	98,70
Società Ven.	—	in oro	224,95
Cot. Venez.	205,--	in senza imp.	97,75
Obblig. prest. Venez.	—	Azioni della Banca	396,--
Firenze 5		Stab. di ord. 351,--	
Rendita italiana	90,75	Londra	125,15
Cambio Londra	27,66	Zecchini imp.	8,89
Francia	111,20	Napoleoni d'oro	9,89,50
Azioni F. M.	595,--	Berlino 5	
Mobil.	130,50	Mobiliare	220,50
Torino 5		Austriaeche	—
Rendita contanti	90,65	Lombarda	43,90
Idem fine	90,77	Rendita italiana	82,40
Azioni Ferr. Medit.	444,--	Londra 5	
Mer.	595,--	Inglese	102 5/16
Credito Mobiliare	120,--	Italiano	81 7/8
Nazionale	—	Cambio Francia	110,05
Banca di Torino	174809	Germania	136,15

Comunicato

Il sottoscritto si pregia di avvertire gli interessati, che la Direzione della «Cooperativa Veneta di Assicurazione contro i danni della Grandine» con sede in Venezia, anziché pagare i sinistri sui prodotti estivi a 30 novembre, come da Contratto (art. 40), ha provveduto affinché essi vengano integralmente pagati a cominciare dal 1° corrente settembre; e ciò stante gli ottimi risultati della presente gestione.

Settembre, 1894

Per la Agenzia Generale di Padova

March. D. GIUSEPPE SELVATICO ESTENSE

Nostre informazioni

Si assicura che l'onor. Crispi, nel caso accettasse di parlare a Roma, non farebbe un vero discorso-programma, ma si limiterebbe a poche dichiarazioni per confermare i propositi del Governo di dedicarsi esclusivamente al risanamento della finanza.

La parte più importante del programma ministeriale sarebbe lasciata al discorso del trono, ma anche in questo le questioni politiche sarebbero appena accennate.

Però è ancora molto incerto che l'on. Crispi pronunci un discorso durante le vacanze sia a Roma od in altre città d'Italia.

Nelle sfere politiche è generale la persuasione che i 30 o 40 milioni di disavanzo del corrente esercizio dovranno essere quasi interamente coperti mediante provvedimenti fiscali, poiché, anche se delle economie si ricaveranno dalle riforme organiche, queste non potranno giovare che ai bilanci degli esercizi successivi.

Pell'esercizio attuale le economie sarebbero in gran parte assorbite dall'aumento delle pensioni, il quale dovrà essere la conseguenza dell'applicazione delle riforme stesse.

Quanto alle economie, da ricavarsi indipendentemente dalle riforme, esse non potranno arrivare che a 2 o 3 milioni, ed anche questo è molto incerto; poiché, se da una parte si faranno delle riduzioni o dei rinvii di spese, dall'altra si avranno degli aumenti, come per esempio le maggiori spese per la pubblica sicurezza; un conto di diversi milioni da regolarsi per l'occupazione militare della Sicilia; le nuove inevitabili spese per l'Africa e così sia.

Ultimi Dispacci

Un Consiglio di ministri

ROMA, 6, ore 9,50

Un Consiglio di ministri avrà luogo non già solo verso la fine di settembre, ma

al più tardi il 17 corrente, poiché tutti i ministri sono stati avvisati di trovarsi per quel giorno a Roma.

Importazione di carbon fossile

A proposito dell'aumento dell'importazione del carbon fossile in Italia durante i primi 7 mesi del corrente anno, si nota che l'aumento è dovuto per due terzi alla marina militare ed il rimanente alle richieste dei privati.

Condono di pena

Nel prossimo Consiglio dei ministri si prenderà una decisione definitiva relativamente al condono delle pene sotto ai 3 anni per condannati dai Tribunali militari. È probabile che il condono venga esteso anche alle pene superiori ai 3 anni, cioè fino ai 5 anni.

La situazione nelle Romagne

I rapporti dei Prefetti delle Romagne non segnalano alcuna seria agitazione politica in quella regione e tanto meno un pericolo di sollevazione generale.

L'agitazione si limita a pochi centri, ove vi sono forti nuclei di socialisti, che obbediscono ad istruzioni che ricevono da Roma.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

7 Settembre 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 57 s. 55
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 10 s. 26
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
aguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

5 Settembre	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	756,3	755,9	755,8
Termometro centigr.	+ 21,5	+ 26,9	+ 22,5
Tensione del vap. acqu.	10,6	10,7	15,0
Umidità relativa	56	41	74
Direzione del vento	N	SE	ESE
Velocità chil. orar. del vento	13	3	17
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 5 alle 9 del 6:
Temperatura massima = + 27,6
» minima = + 17,2

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

L'azione curativa dell'Emulsione Scott nelle donne cloro-anemiche e nei bambini scrofolosi o rachitici è pronta e positiva.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)

Mi piace potervi dichiarare che l'Emulsione Scott di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda è di non poca utilità nella pratica. Somministrata nelle donne cloro-anemiche e denutrite per affezioni uterine, ha corrisposto pienamente.

Per il suo gusto riesce pure accettabile ai fanciulli, e per questo credo molto utile consigliarla nella cura del linfatismo, della scrofolo e della rachitide.

Roma, 3 gennaio 1887.

3 Dott. GIOVANNI MANCINI
Specialista per le malattie delle donne

Centesimi 75

DI

200 FOGLI 200

CARTA DA LETTERE

buonissima per corrispondenza usuale

100 BUSTE GREVI C. 50

×

Alla Libreria Paolo Minotti

Piazza Unità d'Italia - Padova

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce a locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile. Impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.

Le installazioni comprendono:
Il Contatore col rubinetto;
I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.

La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.

Per chiarimenti e commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1365

Ospitale Civile di Padova

AVVISO

Il Riparto Idroterapico ad uso dei soli esterni è aperto per tutto l'anno:

a) dal 1. giugno al 31 agosto dalle ore 6 antim. alle ore 6 pomer.

b) dal 1. novembre al 31 marzo dalle ore 8 antim. alle ore 3 pomer.

c) nei mesi di aprile, maggio, settembre ed ottobre dalle ore 6 antim. alle ore 4 pom.; e ciò nei giorni feriali;

d) nei giorni festivi dalle ore 6 antim. alle ore 3 pomer. nei mesi da 1. maggio a tutto ottobre, e dalle ore 8 antim. alle 2 pom. da 1. novembre a 30 aprile.

Tariffa

Per una doccia in genere L. 0,75
Per un bagno d'immersione semplice o solforato » 1,—
Per un bagno semplice o solforato con doccia » 1,50
Per un semicuoco » 0,50

ABBONAMENTI

Per N. 15 docce L. 8,—
» 15 bagni d'immersione semplici o solforati » 10,—
» 15 bagni semplici o solforati con docce » 15,—

Per tutti i bagni medicati, le sostanze medicamentose devono essere pagate a parte — si eccettua lo Zolfo per i bagni solforosi.

7 giugno 1894.

IL PRESIDENTE
M. MANFREDINI

D' affittarsi

pel 7 Ottobre prossimo venturo

un Appartamento

in primo piano con tre stanze della CASA al Ponte Molino N. 4565.

Per trattative rivolgersi all'Agenzia Commerciale Piazza Cavour N. 1106. 643

DA VENDERE

le Case in Padova

Via Accademia N. 866
Via Falconz N. 1314 - 1315

entrambe bene affittate

Rivolgersi alla Banca Coop. Popolare 620

Collegio Zitelle Gasparini

IN PADOVA

AVVISO

Questo Istituto, oltre che accogliere fanciulle tanto interne che esterne nei Corsi Elementari, Preparatori e Complementari, riceverà anche in quest'anno giovanette che desiderassero frequentare la R. Scuola Normale.

Il Convitto si aprirà col prossimo 15 Ottobre, e verrà chiuso coll'ultimo di Luglio.

L'Educatanda, invece, resta costantemente aperto anche nelle vacanze autunnali, che le alunne passano sui vicini Colli Euganei.

La Scuola esterna si apre col giorno 3 Novembre e si chiude col 31 Luglio.

Le alunne, tanto interne che esterne, ricevono regolare istruzione secondo i programmi governativi, coll'aggiunta delle Lingue Francese e Tedesca e della Musica.

Per le necessarie informazioni potranno le famiglie rivolgersi alla Direzione dell'Istituto in qualunque giorno, meno i festivi, dalle ore 11 alle 16. 626

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli Studi

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem. Pubbl. Lire 330
Ginnasio Privato » 490
Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

Pei giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi

Francesco Spessa

BOLLETTINO COMMERCIALE

CERALI

Padova, 6 Settembre 1894.

Grani domandati da 16,50 a 17 con poca merce in vendita.

Granonni da 13 a 14.

Avvene ricercate da 13 a 13,50 fuori dazio comunale.

DITTA GIROLAMO ROMANO - PADOVA

Via Spirito Santo 1766

Deposito Casse Forti sicure contro il fuoco e le infrazioni

Sedie di Vienna a Legno curvato

Mobilie in Ferro e Legno in tutte le qualità

Stoffe, Lane, Tele, Coperte, ecc.

ADDOBBI CONFEZIONATI

NOLEGGIO MOBILIE PER CITTÀ E VILLE

Prezzi da non temere concorrenza



Orari Ferroviari

1. Settembre 1894

1. Settembre 1894

Rete Adriatica

Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 - 4.45	omnibus	4.15 - 5.25
»	4.38 - 5.25	diretto	6.15 - 7.30
misto	6. - 7.25	acceler.	8.45 - 9.29
omnibus	8.9 - 9.25	misto	9.50 - 10.51
»	9.36 - 10.50	diretto	12.35 - 13.45
diretto	13.21 - 14. -	diretto	14.5 - 14.49
acceler.	13.38 - 14.40	»	14.35 - 15.14
misto	15.45 - 17.20	misto	16.25 - 17.45
diretto	17.59 - 18.45	»	18.5 - 19.23
omnibus	19.52 - 21.4	diretto	22.45 - 23.31
acceler.	21.38 - 22.30	acceler.	23.25 - 0.18

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
da Padova	5. - 7.40	da Dolo	6. - 6.56
»	7.8 - 9.48	da Venezia	6.20 - 9. -
»	10.34 - 13.14	»	8.28 - 11.8
»	14.2 - 16.37	»	11.54 - 14.34
»	17.30 - 20.5	»	16.51 - 19.26
»	20.23 - 23.3	»	20.18 - 22.55
		f. a Dolo	21.45 - 23.26

NB. Tutti i treni faranno un minuto di fermata di fermata di fronte al Caffè Commercio a Dolo.
Tutti i treni (esclusi quelli 129, 130 e 131) faranno ogni Martedì un minuto di fermata al Ponte di Gambarese sito fra le Stazioni di Mira Porte e Oriago.

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	omn.	(2) - 5.20 - 7.58
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	misto	» - 6.35 - 10.46
diretto	9.34 - 11.2 - 14.25	accel.	7.30 - 11.5 - 13.30
omn.	14. - 17.5 - 23.05	omn.	10. - 17.10 - 19.42
diretto	14.54 - 18.16 - 19.35	diretto	13.5 - 16.30 - 17.56
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omn.	14.15 - 22. - (1)
		accel.	18.35 - 23.15 - »
		diretto	23.25 - 2.26 - 3.50

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn.	4.41 - 6.24	misto	5.15 - 7.4
misto	8.3 - 9.43	omn.	8.30 - 10.14
»	14.36 - 16.27	misto	15.12 - 17.2
»	18.28 - 20.19	omn.	19.2 - 20.53

Padova-Rov.-Bologna		Bologna-Rov.-Padova	
omn.	(1) - 4.35 - 7.11	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34
»	5.35 - 7.1 - 10.29	mitto	(1) - 5.25 - 7.29
misto	8.5 - 10. - (2)	omn.	5. - 7.47 - 9.24
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16
dir.	15.17 - 16.15 - 18. -	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16
misto	18.6 - 19.44 - 23.10	mitto	(1) - 16.50 - 19.33
»	20.6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)
dir.	23.35 - - 26 - 2. -	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto	7.10 - 8.50	misto	5.20 - 7. -
»	13.40 - 15.20	»	9.15 - 10.55
»	18.40 - 20.20	»	16.50 - 18.30

Mestre-Treviso-Milano		Milano-Treviso-Mestre	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2. - 5.37 - 6.31
omn.	5.38 - 6.24 - 10.15	omn.	4.50 - 8. - 8.46
misto	8.9 - 8.55 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	misto	13.20 - 16.57 - 17.56
misto	17.24 - 18.10 - (1)	omn.	() - 18.25 - 19.10
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
misto	4.32 - 6.47	misto	4.55 - 7.7
omn.	8.5 - 9.53	»	8. - 10.23
misto	14.5 - 16.47	»	15.3 - 17.12
omn.	18.14 - 20.22	omn.	18.56 - 21.7

Monselice-Lequano		Lequano-Monselice	
omnibus	7.50 - 8.46	omnibus	7.25 - 8.35
misto	16. - 17.35	misto	10.4 - 11.30
omnibus	19.10 - 20.20	omnibus	19.45 - 20.50

Conegliano-Vittorio		Vittorio-Conegliano	
omn.	8. - 8.28	omn.	6.32 - 6.58
misto	11.10 - 11.42	misto	8.55 - 9.23
misto	13.15 - 13.47	omn.	12.10 - 12.6
omn.	16.5 - 16.33	misto	14.55 - 15.23
»	20.55 - 21.23	»	19.35 - 20.3

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno	
omnibus	4.5 - 6.50	omnibus	7. - 9.5
misto	6.35 - 10.10	misto	13.8 - 15.40
»	13.30 - 15.59	»	*16.27 - 20.25
omnibus	18.25 - 20.28	omnibus	20.28 - 22.42

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto	7. - 8. -	misto	5.40 - 6.40
»	11.30 - 12.30	»	8.30 - 9.30
»	15. - 16. -	»	13. - 14. -
»	19.32 - 20.32	»	18. - 19. -

(*) Al Venerdì servizio senza passeggeri.

AGENZIA AGRICOLA
INGEGNERI ONGARO & VEZÙ
Via S. Matteo 1154 - Padova - Via S. Matteo 1154

GRANDE DEPOSITO
Aratri - Polivomeri - Seminatrici
Rud-Sack (Lipsia-Plagwitz)
NOVITA
Seminatrice con spandiconcime
Torchi - Pigiatrici - Filtri
Pompe da travaso

Qualunque Macchina agricola ed accessori
Cataloghi gratis a richiesta 237

Manifattura d'armi
Ferdinando Drissen
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiesta l'Album illustrato italiano, con numerose novità, 145 incisioni e guida del cacciatore.
Specialità di fucili a triplice e quadrupla chiusura, ecc. Tutte le armi vengono garantite per la solidità e precisione. 583

LABORATORIO
Chimico-Farmacologico
di
FRANCESCO MINISINI
UDINE

Malattie segrete
Domandare unicamente le vere e genuine
Capsule Santal Salolé Emery

(Antiblenorrhagico universalmente conosciuto) e guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.
Deposito Generale
S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia
Trovasi in tutte le Farmacie del Regno 385



Berlinertes Ritutions Fluid
L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre assidue e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

Scuola Industriale di Vicenza
Direttore Ing. cav. E. C. BOCCARDO

SCUOLA CONVITTO per preparazione di capi tecnici delle industrie meccaniche e macchinisti per la marina. - Avvia gli allievi più meritevoli a le Scuole superiori d'ingegneria meccanica
Retta annuale L. 700 - Iscrizioni aperte a tutto il 31 ottobre. - Apertura dei corsi il 1. novembre.
Volume dell'ordinamento, programmi e regolamento a disposizione dei richiedenti. 521

Eles e Comp.
REMSCHIED (Prussia Renana)
Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

EDUCATORIO FEMMINILE
in BASSANO (Veneto)

diretto dalla signora **Giustina Zonta**, premiata con 6 medaglie d'onore e vari diplomi. Sito ameno e saluberrimo. Tavola comune colle istitutrici. Educazione seria, pratica, rivolta ai veri bisogni della vita e al buon governo della famiglia. Lezioni di religione e di morale. Esami legali. Corso preparatorio e normale per le alunne che desiderano il diploma di maestra. Corso superiore di perfezionamento. Lingue straniere insegnate da persone legalmente abilitate. Pianoforte, disegno, lavori d'ogni specie con preferenza ai più utili, enzioni per la tenuta delle aziende. Retta per l'anno scolastico Lire Quattrocento. Le convittrici possono restare nell'Edutorio anche durante le brevi vacanze autunnali. 513

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro. Scalpelli, Sgorbi, ecc.
Mandreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.
Specialità da Cartiere 103

SENAPISMO RIGOLLOT
Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc.
INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.
Si vende, in scatola, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.
ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore,
P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

PUBBLICAZIONI
della Prem. Tipografia Editrice
PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI - Psiche
G. GARBIERI - Aritmetica pratica
Elementi di geometria
P. SELVATICO - Guida di Padova
G. GALLINA - Commedie del Teatro Veneziano
G. JERANTI - La Monaca assasina (Romanzo)
P. PASSARIN - Un'Oasi della Vita Romanzo.

FABBRICA SETE PER BURATTI
C. SCHINDLER-ESCHER - ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 4 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. **ANTONIO PINA & C.**
Via degli Spezzati, 2, FIRENZE
NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA
sigg. **Guglielmo Lindemann - Bari**

Velo di seta per Buratti